

# Israele uccide 40 persone nella “zona umanitaria” di Gaza

ei [electronicintifada-net.translate.google.com/blogs/maureen-clare-murphy/israel-kills-40-gaza-humanitarian-zone](https://electronicintifada-net.translate.google.com/blogs/maureen-clare-murphy/israel-kills-40-gaza-humanitarian-zone)

Maureen Clare Murphy Diritti e responsabilità 10 settembre 2024



Le conseguenze di un attacco aereo all'alba ad al-Mawasi, nella striscia di Gaza meridionale, il 10 settembre.

Abid Al Rahim Al Khatib UPI

Secondo l'ufficio stampa governativo nel territorio, martedì mattina Israele ha massacrato almeno 40 palestinesi bombardando le tende che ospitavano gli sfollati provenienti da altre zone di Gaza ad al-Mawasi, a ovest di Khan Younis.

Il ministero della Salute di Gaza ha registrato la morte di 19 individui i cui corpi sono stati trasportati in ospedale. L'ufficio stampa ha spiegato che il conteggio più alto di vittime include 21 persone i cui corpi non sono stati recuperati perché completamente annientati dalle armi pesanti lanciate su di loro.

Le squadre stavano ancora cercando le persone scomparse, ha aggiunto l'ufficio stampa del governo. Il video delle conseguenze dell'attacco ad al-Mawasi mostra un cratere profondo 30 piedi nella sabbia dove un tempo sorgevano le tende:



Israele ha affermato, senza prove, di aver preso di mira un centro di comando di Hamas, che ha negato che vi fossero presenti suoi combattenti.

"Questa è una chiara bugia che mira a giustificare questi orribili crimini", ha affermato Hamas. La resistenza ha negato più volte che qualcuno dei suoi membri si trovi in raduni civili o utilizzi questi luoghi per scopi militari".

## L'ONU "deplora" l'attacco

L'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani ha dichiarato di "deplorare" l'attacco ad al-Mawasi, che Israele aveva unilateralmente designato come "zona umanitaria".

Invece di garantire la sicurezza dei palestinesi sfollati, l'esercito israeliano "continua a \_\_\_\_\_ scegliere di utilizzare armi con effetti su vasta area in queste aree sempre più densamente popolate... suggerendo un totale disprezzo per la vita dei civili palestinesi".

La stragrande maggioranza della popolazione di Gaza, che prima del genocidio era di 2,3 milioni, è stata sfollata dalle proprie case. Molte persone sono state sfollate più volte, senza un posto sicuro dove andare.

Anche se le affermazioni di Israele secondo cui i combattenti di Hamas si sarebbero insediati nel campo fossero vere, ha affermato l'ufficio delle Nazioni Unite, ciò non esonererebbe i suoi militari dall'obbligo "di rispettare i principi fondamentali del diritto umanitario internazionale di distinzione, proporzionalità e precauzioni negli attacchi".

Israele ha ordinato ai civili di trasferirsi ad al-Mawasi, un'area costiera aperta priva di infrastrutture per soddisfare le esigenze degli sfollati, quando ha emesso ordini di evacuazione in altre aree di Gaza. Israele ha ordinato più di recente ai palestinesi di evacuare ad al-Mawasi il 24 agosto, ha affermato l'ufficio per i diritti umani delle Nazioni Unite.

A luglio, gli aerei da guerra israeliani hanno sganciato bombe su al-Mawasi, uccidendo decine di palestinesi. Israele ha affermato di aver preso di mira Muhammad Deif, il capo delle Brigate Qassam, l'ala armata di Hamas, e il comandante della Brigata Khan Younis di Qassam.

Hamas non ha confermato se Deif, sopravvissuto a diversi attentati alla sua vita, sia stato ucciso.

Funzionari americani potrebbero essere stati coinvolti nel massacro di luglio ad al-Mawasi. // *New York Times* ha riferito il mese scorso che gli USA sono stati coinvolti nell'intercettazione delle comunicazioni del leader di Hamas Yahya Sinwar e hanno anche "fornito radar a penetrazione terrestre a Israele per aiutare nella caccia a lui e ad altri comandanti di Hamas".

## **Attacchi ai rifugi nel nord**

---

Israele ha ripetutamente colpito le strutture utilizzate come rifugi per gli sfollati a Gaza, spesso sostenendo senza prove che venivano utilizzate come centri di comando da Hamas e altri gruppi di resistenza, nonostante le vaste reti di tunnel utilizzate dai combattenti palestinesi.

Il 7 settembre, l'esercito israeliano ha attaccato la scuola Halima al-Sadia che ospitava centinaia di sfollati palestinesi a Jabaliya al-Nazla, nella parte settentrionale di Gaza. L'attacco, avvenuto senza preavviso, ha ucciso quattro persone e ne ha ferite diverse altre, secondo l'Euro-Med Human Rights Monitor.

Lo stesso giorno, quattro palestinesi, tra cui un bambino, sono rimasti uccisi quando gli aerei da guerra israeliani hanno bombardato la scuola Amr Ibn al-Aas a nord di Gaza City, che veniva utilizzata anche come rifugio.

"Dall'inizio di agosto, l'esercito di occupazione israeliano ha bombardato 16 scuole utilizzate come rifugi nella Striscia di Gaza", ha affermato Euro-Med Monitor. Tutte le scuole prese di mira, tranne una, si trovano nella metà settentrionale di Gaza.

In quegli attacchi sono stati uccisi più di 215 palestinesi e centinaia di altri sono rimasti feriti, ha aggiunto il gruppo per i diritti umani, sottolineando che Israele ha intensificato gli attacchi contro i civili nella città di Gaza e nei governatorati settentrionali del territorio.

Secondo Euro-Med Monitor, la distruzione deliberata delle infrastrutture civili nel nord di Gaza, comprese le strutture che fungono da rifugi, fa parte della strategia di Israele per creare un ambiente coercitivo allo scopo di trasferire forzatamente la popolazione nella Gaza centrale e meridionale.

## **Piano israeliano per spopolare la striscia di Gaza settentrionale**

---

Il gruppo per i diritti umani ha fatto riferimento ai resoconti pubblicati dai media israeliani su un piano elaborato dai comandanti e dai soldati della riserva israeliana per spopolare la striscia di Gaza settentrionale.

Il piano, presentato secondo quanto riferito al governo israeliano e ad altri alti funzionari, è stato capeggiato da Giora Eiland, maggiore generale in pensione e stretto consigliere del ministro della Difesa israeliano, che ha chiesto di creare le condizioni per la diffusione di epidemie a Gaza come forma di guerra biologica.

Si prevede che circa 300.000 civili evacuino la parte settentrionale di Gaza nel giro di una settimana, dopodiché la zona verrà assediata e i combattenti di Hamas saranno costretti ad arrendersi o ad essere uccisi.

Secondo Aluf Benn, caporedattore del quotidiano di Tel Aviv *Haaretz*, Israele è entrato nella seconda fase della sua guerra, durante la quale "cercherà di completare la presa del controllo della Striscia di Gaza settentrionale".

Benn ha aggiunto che il governo di destra del primo ministro Benjamin Netanyahu sottoporrà i palestinesi nel nord di Gaza allo "stesso destino degli armeni nel Nagorno-Karabakh: sono stati espulsi dalla regione un anno fa, durante la notte, in una rapida mossa del presidente azero Ilham Aliyev, stretto alleato di Israele".

Secondo Benn, tra i passi intrapresi verso questa nuova fase rientrano la recente nomina da parte di Israele di un colonnello a capo dell'equivalente di Gaza dell'Amministrazione civile in Cisgiordania e l'ordine di Netanyahu all'esercito di prepararsi a distribuire aiuti al posto delle organizzazioni umanitarie.

"Il movente è ovvio: chiunque distribuisca cibo e medicine ha le mani sull'interruttore", ha detto Benn.

Ha aggiunto che la "rinuncia al ritorno degli ostaggi israeliani" da parte di Netanyahu è intesa a privare Sinwar di leva nei negoziati. Nel frattempo, la loro continua prigionia a Gaza fornirà "la giustificazione di Israele per la continua guerra, assedio e occupazione".

Secondo Benn, la guerra e l'assedio in corso costringeranno i palestinesi ad abbandonare Gaza per sempre.

Yoav Gallant, ministro della Difesa israeliano, ha dichiarato martedì che l'esercito ha quasi terminato i combattimenti a Gaza e che presto concentrerà la sua attenzione verso nord, verso Hezbollah.

C'è una frattura crescente tra Gallant e Netanyahu, con il primo che sostiene un accordo negoziato per liberare i prigionieri e porre fine alla guerra a Gaza, e il secondo che insiste sulla "vittoria totale" contro Hamas.

## **Israele spera convoglio ONU con carri armati e bulldozer**

---

Euro-Med Monitor ha accusato Israele di "indebolire gravemente la campagna di vaccinazione contro la poliomielite di Gaza".

Martedì, Israele ha bombardato una bancarella di cibo vicino a "tre centri deconflittuali designati come sicuri" per la campagna di vaccinazione contro la poliomielite nel quartiere di al-Tuffah vicino a Gaza City, uccidendo cinque persone.

L'organizzazione per i diritti umani ha affermato di aver documentato anche attacchi nel sud di Gaza che hanno ostacolato la campagna di vaccinazione.

L'UNRWA, l'agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati palestinesi, ha dichiarato che lunedì le forze israeliane hanno trattenuto per più di otto ore un convoglio diretto a Gaza settentrionale.

"Il personale del convoglio stava viaggiando per lanciare la campagna di vaccinazione contro la poliomielite per i bambini del nord", ha affermato l'agenzia.

"Questo incidente significativo è l'ultimo di una serie di violazioni contro il personale delle Nazioni Unite", ha aggiunto l'UNRWA.

Stéphane Dujarric, portavoce del segretario generale delle Nazioni Unite, ha affermato che lo spostamento del convoglio era stato coordinato in anticipo con l'esercito israeliano.

Ma quando il convoglio di 12 membri dello staff ha raggiunto il checkpoint di al-Rashid, "sono stati informati che le forze israeliane volevano trattenere due membri dello staff delle Nazioni Unite nel convoglio per interrogarli".

Le truppe israeliane hanno circondato il convoglio e hanno sparato prima che i carri armati militari israeliani e un bulldozer “procedessero a speronare i veicoli delle Nazioni Unite da davanti e da dietro, compattando il convoglio con il personale delle Nazioni Unite all’interno”.

Dujarric ha aggiunto che “il bulldozer ha scaricato detriti sul primo veicolo, mentre i soldati israeliani minacciavano il personale, rendendo impossibile per loro uscire in sicurezza dai veicoli”.

Il convoglio è stato tenuto sotto tiro mentre “alti funzionari delle Nazioni Unite si confrontavano con le autorità israeliane nel tentativo di ridurre l’escalation della situazione”.

Secondo Dujarric, “due membri dello staff sono stati interrogati dalle forze israeliane e poi rilasciati dopo sette ore e mezza al posto di blocco”.

Il convoglio è tornato alla base senza aver completato la sua missione, ha aggiunto Dujarric.

Secondo il Jerusalem Post, l'esercito israeliano ha affermato di "aver ricevuto informazioni secondo cui i terroristi potrebbero essersi nascosti all'interno della carovana".

Tedros Adhanom Ghebreyesus, il capo dell'Organizzazione mondiale della sanità, ha dichiarato martedì che "vaccini, marcatori digitali e attrezzature per la catena del freddo sono stati consegnati al nord" di Gaza lunedì.

Ha aggiunto che l'agenzia sta cercando di fornire più carburante in modo che i vaccinatori possano raggiungere i bambini e gli ospedali possano "mantenere i servizi essenziali".

Le agenzie delle Nazioni Unite e il Ministero della Salute di Gaza hanno avviato la campagna di vaccinazione questo mese dopo che un bambino di 10 mesi, ora paralizzato a una gamba, è stato identificato come il primo caso di poliomielite nel territorio in 25 anni.

Quasi mezzo milione di bambini sono stati vaccinati nei primi nove giorni della campagna.

"I bambini di Gaza meritano una pace duratura, non solo vaccini contro la poliomielite", ha affermato Ghebreyesus .

Secondo il ministero della Salute del territorio, dal 7 ottobre 2023 a Gaza sono stati uccisi almeno 41.020 palestinesi e circa 94.925 sono rimasti feriti.

Migliaia di persone risultano disperse e un numero imprecisato è morto a causa del blocco imposto da Israele e degli attacchi sistematici agli ospedali, alle infrastrutture idriche e igienico-sanitarie di Gaza.